



PARERE MOTIVATO
n. 162 del 25 NOVEMBRE 2015

Oggetto: **Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). PUA di iniziativa privata per insediamenti produttivi ed artigianali in località Boschedel.**
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 25 novembre 2015 come da nota di convocazione in data 23 novembre 2015 ns. prot. gen. 476382/71.03.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) con nota prot. n. 8900 del 15/05/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 219955 del 21/05/2014, che ha fatto pervenire quanto sotto elencato, relativamente alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi e artigianali il località Boschedel di Pian da Lago Comune di Cortina d'Ampezzo (BL):

- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Supporto informatico;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 26/10/2011 – accordi pubblico privati di cui all'art. 6 LRV n. 11/2004 accoglimento della proposta del consorzio botteghe artigiane di cortina d'ampezzo;
- Elenco dei vincoli gravanti sull'area e prontuario per la mitigazione ambientale;
- Computo estimativo;
- Elenco prezzi;
- Relazione Geologica;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica corografia;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica planimetria generale;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica inquadramento urbanistico;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica planimetria idrografica minore e rete fognaria;
- Bozza di convenzione urbanistica;
- Estratti planimetrici;
- Elenco catastale;
- Stralcio delle norme tecniche;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione Tecnico illustrativa;
- Tavola piani volumetrico;
- Tavola superfici standard;
- Tavola viabilità raccordo;
- Tavola limite d'ingombro;
- Tavola planimetria rilievo planiatimetrico;
- Tavola rilievo planiatimetrico sezioni;
- Tavola acquedotto antincendio;
- Tavola rete elettrica telefonica;
- Tavola progetto preliminare reti di scarico;

CONSIDERATO che con nota prot n. 226669 del 26/05/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Provincia di Belluno
- Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno
- Ulss n. 1 Belluno SISP e Dipartimento Prevenzione
- Arpav Dipartimento di Belluno
- Anas s.p.a. sezione di Belluno
- BIM Gestione Servizi Pubblici



- Servizio Regionale Forestale di Belluno
- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto il Servizio Regionale Forestale di Belluno l'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione mentre sono stati eliminati d'ufficio dall'elenco proposto: l'Ulss n. 1 SPISAL, Telecom, Enel.

CONSIDERATO che con nota prot n. 226660 del 26/05/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

VISTA la nota del Comune di Cortina d'Ampezzo con pec del 08/09/2015 acquisita al prot. regionale n. 359659 del 08/09/2015 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

VISTA la documentazione integrativa pervenuta dal Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) con pec del 30/09/2015 acquisita al prot. regionale n. 392971 del 01/10/2015.

PARERI PERVENUTI

- L'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico con pec prot. n. 1691/URB acquisita al prot. regionale n. 238782 del 03/06/2014 ha fatto pervenire parere.
- La Provincia di Belluno con pec prot. n. 24861 del 06/06/2013 acquisita al prot. regionale n. 247460 del 09/06/2014 ha fatto pervenire parere e richiesta di sospensione del termine per l'espressione del parere di competenza.
- GS Gestione Servizi Pubblici con pec acquisita al prot. regionale n.264270 del 19/06/2014 ha fatto pervenire parere.
- L' ARPAV con nota n.67573 del 4/07/14, acquisita al prot. reg. al n.292495 dell'8.07.14, ha fatto pervenire parere.

VISTA l'istruttoria della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) in data 9 settembre 2015.

CONSIDERATO che in data 09/09/2015 la Commissione Regionale VAS, ha ritenuto che non sia stata compiuta una adeguata valutazione del traffico e della viabilità, sottolineando come la viabilità prevista per la nuova area non presenta la possibilità di connessione e continuità con l'area già esistente, prescrivendo che il Rapporto Ambientale Preliminare esaminato dovesse essere integrato con riferimento agli effetti derivanti dalla viabilità prescelta e al collegamento funzionale all'area artigianale esistente.

CONSIDERATO che a seguito del parere della Commissione VAS n. 122 del 09.09.15, il Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), con pec del 05/10/2015 acquisita al prot. regionale n. 397739 del 05/10/2015 ha fatto pervenire "Rapporto Ambientale Preliminare integrazione settembre 2015".

CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni pervenute, la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV), con nota prot n. 226669 del 26/05/2014, ha inviato richiesta di parere, sul Rapporto Ambientale Preliminare integrato, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:



- Provincia di Belluno
- Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno
- Ulss n. 1 Belluno SISP e Dipartimento Prevenzione
- Arpav Dipartimento di Belluno
- Anas s.p.a. sezione di Belluno
- BIM Gestione Servizi Pubblici
- Servizio Regionale Forestale di Belluno
- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

- La Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Belluno Settore Forestale con nota prot. regionale n. 449903 del 05/11/2015 ha fatto pervenire parere a seguito delle integrazioni documentali pervenute, che di seguito si riporta:

Relativamente alla Vs. nota n. 416692 del 15/10/2015 con la quale è stato richiesto il parere di competenza in merito a quanto in oggetto evidenziato, si precisa che l'area interessata dalle previsioni progettuali non risulta soggetta a vincolo idrogeologico.

Pertanto, nella fattispecie, non risulta dovuto alcun pronunciamento nelle materie di competenza della scrivente Sezione.

- La Provincia di Belluno con pec acquisita al prot. regionale n. 451548 del 06/11/2015 ha fatto pervenire parere a seguito delle integrazioni documentali pervenute, che di seguito si riporta:

Con riferimento alla nota della Regione Veneto – Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) n. 416692 del 15/10/2015 pervenuta al protocollo provinciale in data 19/10/2015 n.46331, considerato che la richiesta è relativa alla riapertura delle verifiche di assoggettabilità VAS della procedura SUAP relativa all'insediamento produttivo in località Boschedel in Comune di Cortina d'Ampezzo, si segnala che:

- Non si segnalano particolari incongruenze con il PTCP vigente in quanto l'ampliamento proposto del polo produttivo a salienza comunale di Pian da Lago con procedura SUAP corrisponde sostanzialmente al 10% della zona produttiva esistente coerentemente con quanto indicato dall'art. 35 delle NT del PTCP e l'ambito individuato risulta essere quello più prossimo all'area industriale esistente; inoltre la proposta progettuale risulta compatibile con l'art. 36 delle NTA del PTCP in quanto prevede una qualificazione complessiva dei nuovi edifici produttivi e dell'area interessata dalla variante Suap prevedendo interventi in linea anche con l'allegato B.2.15 "criteri per la progettazione dei poli produttivi" come ad es. l'utilizzo di materiali con alti rendimenti energetici, il contenimento del consumo di energia attraverso la realizzazione di un impianto di produzione a servizio di più imprese e con utilizzo di fonti rinnovabili (centrale a bio masse);
- L'ambito ricade entro una zona di pericolosità geologica P1 del Piano di Assetto idrogeologico, parzialmente in ambito di vincolo Idrogeologico-Forestale; in merito agli aspetti di fragilità si rileva che in fase esecutiva vengano seguite le indicazioni contenute nell'elaborato "Relazione geologica e indagini geognostiche" a pag. 8-9 al fine di garantire



la massima stabilità e drenaggio dei versanti oggetto di intervento.

- Per quanto riguarda il sistema di depurazione nel RAP aggiornato settembre 2015 è indicato che il Consorzio realizzerà un nuovo tratto fognario che invierà tutti i reflui di Pian de Ra Spines, non utilizzando pertanto l'esistente Vasca Imhoff a servizio dell'area artigianale. Per quanto riguarda le acque meteoriche, in sede esecutiva degli interventi, si ricordano gli adempimenti relativi la corretta gestione delle acque meteoriche di dilavamento sia in relazione alla tipologia delle reti fognarie, che dovranno essere di tipo separato, che nel rispetto delle previsioni dettate dall'art.39 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto; resta salva altresì l'adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare la contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento sia in fase di cantiere che a progetto realizzato.
- Si richiama infine la corretta gestione in fase di cantiere sia dei rifiuti prodotti che delle "terre e rocce da scavo" nel rispetto delle previsioni normative di settore.
- BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a. con pec acquisita al prot. regionale n. 447698 del 04/11/2015 ha fatto pervenire parere a seguito delle integrazioni documentali pervenute, che di seguito si riporta:

Con riferimento alla richiesta di parere cui all'oggetto presentata in data 15 Ottobre 2015 di prot. n. 416692 ed assunta al prot. BIM GSP con n. 28431 del 16 Ottobre 2015, questa Società comunica che non è di propria competenza.

Fa altresì presente, di essersi già espressa nella Conferenza dei Servizi del 11 Febbraio 2015 presso il Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) e che il parere negativo rilasciato, è stato superato per ciò che attiene il recapito finale dei reflui, dal progetto definitivo presentato a questa Società in data 25 Marzo 2015.

- L'Arpav Dipartimento di Belluno con pec prot. n. 0110655 del 10/11/2015 acquisita al prot. regionale n. 457427 del 10/11/2015 ha fatto pervenire parere, nel quale comunica che "si prende atto della documentazione integrativa presentata a integrazione della pratica confermando quanto precedentemente espresso con nota del 04/07/2014 prot. 67573."
- L'Anas con pec prot. CVE – 0033839-P del 10/11/2015 acquisita al prot. regionale n. 457821 del 11/11/2015 ha fatto pervenire parere, che di seguito si riporta:

In riferimento alla nota in epigrafe citata, si conferma il parere già espresso con nota ANAS CVE-0029168-P del 23.08.2012.

Si rappresenta nel contempo che tutti i lavori interferenti con le strade dello scrivente Compartimento dovranno essere eseguite previa richiesta dell'autorizzazione/concessione di competenza, di cui all'art. 26 del vigente CdS, tramite formale iter rinvenibile nell'apposita modulistica presente sul sito istituzionale www.stradeanas.it.

- L'Azienda AULSS n. 1 prot. 50182 del 13.11.15, pec acquisita al prot. regionale n. 463162 in data 13.11.15 ha fatto pervenire parere favorevole, per quanto di competenza.

VISTA la relazione istruttoria tecnica per la Valutazione di incidenza n. 147/2014, del Settore Pianificazione Ambientale della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VInCA-NUVV).

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni - VAS-VInCA-NUVV -, in data 25 novembre 2015, dalla quale risulta che esaminati gli atti, e vista la



propria precedente istruttoria in data 9 settembre 2015, ritiene che il PUA non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente. In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali, sopra riportati, Provincia di Belluno, ARPAV di Belluno e ANAS.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo - PUA - di iniziativa privata per insediamenti produttivi e artigianali il località Boschedel di Pian da Lago in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, come integrato in data Settembre 2015, e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali, sopra riportati, Provincia di Belluno, ARPAV di Belluno e ANAS.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore della Sezione
Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di n. 6 pagine.